

**SCHEDA INTERVENTO – DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI  
NEL PROGRAMMA ATTUATIVO PER L'ANNO 2009**

**COMUNE DI REGGIO EMILIA - AUSL**

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari <input type="checkbox"/>	infanzia e adolescenza <input type="checkbox"/>	Giovani <input type="checkbox"/>	Anziani <input type="checkbox"/>	Disabili <input type="checkbox"/>	Immigrati stranieri <input type="checkbox"/>	<b>Povertà e Esclusione sociale</b> X <input type="checkbox"/>	<b>Salute mentale</b> X <input type="checkbox"/>	Dipendenze <input type="checkbox"/>
<b>CON LE FINALITÀ DI:</b>								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X <input type="checkbox"/>			Prevenzione X <input type="checkbox"/>			Cura/Assistenza X <input type="checkbox"/>		

INTERVENTO/PROGETTO: Assegnazione di alloggi ERP – continuità anno precedente OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: cura /assistenza ob 1-ob 3							
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>						
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia						
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Alberto Bevilacqua – Comune RE, tel. 0522/456283, e-mail <a href="mailto:alberto.bevilacqua@municipio.re.it">alberto.bevilacqua@municipio.re.it</a> Francesca Bertani – Comune RE, tel. 0522/456406, e-mail <a href="mailto:francesca.bertani@municipio.re.it">francesca.bertani@municipio.re.it</a>						
4. Destinatari	Nuclei familiari residenti nel comune di Reggio Emilia, o con richiedente con attività lavorativa nel comune di Reggio Emilia con reddito medio basso in condizione di bisogno abitativo						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sulla casa						
6. Azioni previste	Gestione del procedimento di raccolta delle domande, elaborazione graduatorie trimestrali, assegnazioni alloggi.						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	ACER, Servizi Sociali AUSL, Organizzazioni Sindacali di categoria, CAAF						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	N. 6 unità in organico al servizio Servizi ai Cittadini						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Garantire il corretto ed equo accesso alla risorsa casa, nel rispetto della trasparenza e chiarezza delle procedure di assegnazione. Indicatore: Numero domande trattate						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale €	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) €

<b>INTERVENTO/PROGETTO: FONDO AFFITTI –</b> continuità anno precedente							
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: cura/assistenza - ob 1-ob 3</b>							
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>						
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia						
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Alberto Bevilacqua – Comune RE, tel. 0522/456283, e-mail <a href="mailto:alberto.bevilacqua@municipio.re.it">alberto.bevilacqua@municipio.re.it</a>						
	Francesca Bertani – Comune RE, tel. 0522/456406, e-mail <a href="mailto:francesca.bertani@municipio.re.it">francesca.bertani@municipio.re.it</a>						
4. Destinatari	Nuclei familiari residenti nel Comune di Reggio Emilia						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sulla casa						
6. Azioni previste	Gestione delle domande ed erogazione del beneficio						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Servizi Sociali AUSL; Organizzazioni Sindacali anche di categoria; CAAF						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	N. 3 unità in organico al servizio Servizi ai Cittadini						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	Garantire forme di sostegno economico a nuclei famigliari con disagio di tipo economico. Indicatore: .Numero domande trattate						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale €	di cui risorse comunali € 230.000,00	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €. 1.419.200,00	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) €

<b>INTERVENTO/PROGETTO: ALLOGGI DI ASSISTENZA ABITATIVA (in continuità con l'anno 2008 )</b>	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: cura /assistenza ob. 6 ob15-0b17</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: <a href="mailto:annamaria.fabbi@municipio.re.it">annamaria.fabbi@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Nuclei familiari in difficoltà economica con conseguente perdita dell'alloggio ( sfratti); persone che hanno necessità di allontanarsi dal nucleo originario per situazioni di conflitti in essere; nuclei che dopo percorsi di trattamento socio sanitario hanno la necessità di una

	sistemazione abitativa per il periodo necessario al reperimento di un alloggio in modo autonomo; nuclei familiari con componenti in condizioni sanitarie particolari che non possono; persone senza alloggio e che non sono in grado di ottenere una autonomia sufficiente a...supporto dei servizi o di reti per dare stabilità.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	<p>Ospitalità temporanea attraverso l'utilizzo di un alloggio o posti letto in concessione provvisoria</p> <p>Accompagnamenti mirati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ recuperare una situazione economica più stabile attraverso il reperimento di un lavoro;</li> <li>▪ recuperare strumenti e comportamenti adeguati per l'utilizzo di un alloggio ( per potere assumerne le responsabilità che derivano dall'avere una casa)</li> <li>▪ recuperare e sviluppare capacità imprenditoriali della persona</li> <li>▪ recuperare capacità economiche sufficienti per stabilizzarsi sul nostro territorio con un contratto autonomo per l'uso di un alloggio</li> </ul>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di RE, AUSL, Coop. Sociale, Organizzazioni di Volontariato, Acer DI Reggio Emilia, Parrocchie, centri ricreativi
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Offrire una sistemazione abitativa in momenti di emergenza</li> <li>▪ Offrire una sistemazione abitativa a persone in condizioni sanitarie precarie che non dispongono di una abitazione</li> <li>▪ Offrire percorsi di accompagnamento all'autonomia da situazioni di forte difficoltà economica, garantendo una sistemazione abitativa per un periodo definito</li> <li>▪ Offrire percorsi di accompagnamento a persone straniere ( maschi) che vivono nel nostro territorio e hanno un regolare contratto di lavoro ma che non dispongono di un alloggio</li> </ul>

<b>INTERVENTO/PROGETTO: CASA DELLE DONNE ( è in continuità con l'anno 2008)</b>	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: cura /assistenza ob 1.- ob. 5 - ob 17</b>	
1.Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Provincia di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: <a href="mailto:annamaria.fabbi@municipio.re.it">annamaria.fabbi@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Donne con o senza figli minori che subiscono violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	

6. Azioni previste	<p>Informazione e accoglienza (legale, psicologica, orientamento al lavoro)</p> <p>Ospitalità temporanea, con garanzia di anonimato</p> <p>Sensibilizzazione e formazione, rivolte a tutti gli operatori (sociali, educativi, scolastici) che impattano il fenomeno</p> <p>Tavolo interistituzionale di contrasto al fenomeno della violenza alle donne, composto da amministratori, servizi sanitari, forze dell'ordine, rappresentanti degli organi giudiziari e dell'ordine degli avvocati con l'obiettivo di diffondere cultura e prevenzione e di raccordare maggiormente i percorsi costruiti intorno alle problematiche gestite dalla Casa. Nel 2008 si è giunti all'approvazione protocollo operativo di collaborazione discendenti dal protocollo generale elaborato nel 2007.</p> <p>Si sperimenterà la raccolta di un set minimo di dati rilevati da ogni istituzione coinvolta al fine di migliorare la lettura del fenomeno.</p>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di RE, Associazione Non da Sola; AUSL, Azienda Ospedaliera S, Maria Nuova; Forze dell'Ordine; Organizzazioni di Volontariato, Ordine avvocati
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<p>La Casa è uno spazio dove le donne, attraverso la relazione ed il confronto con le altre donne, possono trovare riconoscimento del proprio valore, fiducia e sostegno nella costruzione del proprio percorso di uscita dalla violenza.</p> <p>Offrire protezione in momenti di emergenza</p> <p>Offrire percorsi di accompagnamento all'emancipazione da situazioni di violenza</p>

<b>INTERVENTO/PROGETTO: DOCCE PUBBLICHE ( è in continuità con l'anno precedente)</b>	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: CURA E ASSISTENZA ob 1- ob.6</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: <a href="mailto:annamaria.fabbi@municipio.re.it">annamaria.fabbi@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Cittadini in stato di marginalità sociale
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	<p>Gestione della convenzione con la Cooperativa che gestisce il servizio, per assicurare la continuità dell'intervento.</p> <p>Raccordo con altri punti del sistema dei servizi locale per garantire maggiore fruibilità del Servizio e inserimento del Servizio all'interno della Mappatura delle risorse destinate ai cittadini in condizioni di marginalità sociale e distribuzione della mappatura delle risorse a tutti i soggetti del privato sociale e dei servizi pubblici</p>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Cooperazione Sociale; Caritas; AUSL di Reggio Emilia; Associazioni di Volontariato.
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Garantire la possibilità di fruire del servizio di igiene personale a persone senza fissa dimora, o in stato di difficoltà, contribuendo a prevenire rischi per la salute individuale e/o collettiva con una aumentata qualità nella erogazione del Servizio Sono terminati i lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei locali destinati a questo uso e sono già

	migliorati gli indicatori di frequenza del Servizio. Rimane un servizio essenziale nell'ambito degli interventi a favore dei senza fissa dimora, ma anche di persone che domiciliate sul territorio trovano qui una risposta alla precaria condizione abitativa.
--	--

<b>INTERVENTO/PROGETTO: CONTRIBUTO ALLE MENSE RIVOLTE A PERSONE IN DIFFICOLTA'</b> (in continuità con l'anno 2008)	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: cura e assistenza</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: <a href="mailto:annamaria.fabbi@municipio.re.it">annamaria.fabbi@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Organizzazioni del Privato Sociale che operano nell'ambito della marginalità.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	Definizione dell'oggetto e dell'organizzazione del servizio. Valutazione dell'esperienza; Gestione delle procedure per la liquidazione delle sovvenzioni.
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Caritas; Mensa Vescovile del Povero; Convento dei Frati Cappuccini
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Concorrere con quelle organizzazioni locali che, con l'impegno e la collaborazione di volontari, prestano interventi di carattere assistenziale a persone in grave difficoltà svolgendo in tal senso un'importante e insostituibile funzione di aiuto e sostegno agli indigenti

<b>INTERVENTO/PROGETTO: Qualità di vita e percorsi di accompagnamento/sostegno per l'inclusione sociale della popolazione nomade-sinta"</b>	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: ob.9</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- messa in rete dei soggetti che a diverso titolo intervengono sulla popolazione nomade</li> <li>- monitoraggio delle presenze sul territorio e dei mutamenti quali/quantitativi all'interno della Comunità;</li> <li>- rafforzamento della capacità della popolazione sinta di relazione e di integrazione</li> <li>- formazione permanente degli operatori-mediatori</li> </ul>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di <b>Reggio Emilia</b> – Politiche per l'Inclusione l'Integrazione la Convivenza
2. Ambito territoriale di realizzazione	Territorio comunale e con Comuni limitrofi dove risiedono sinti inseriti in nuclei dei campi sosta reggiani
3. Referente dell'intervento	Dirigente - Dott.ssa Elena Edgarda Davoli Funzionaria Strozzi Alfa <a href="mailto:alfa.strozzi@municipio.re.it">alfa.strozzi@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunità sinta reggiana residente nelle aree sosta comunali e nei terreni privati.</li> <li>▪ Operatori dei servizi sociali ed educativi che accolgono nei loro programmi persone nomadi</li> <li>▪ All'intera cittadinanza,</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ In particolare si andranno a programmare attività di accompagnamento dei sinti residenti nei campi sosta comunali, nella microarea, negli alloggi Erp e in strutture d'accoglienza.</li> </ul>
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	In questi anni sono andate intensificandosi le collaborazioni progettuali tese alla costruzione di percorsi integrati a favore dell'inclusione della popolazione nomada (SINTI) che da anni vive nei nostri territori
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di operatori all'interno delle aree, con ruolo di conoscenza/contatto coi nuclei familiari e di mediazione rispetto al territorio;</li> <li>- realizzazione (in collaborazione con altri Servizi) di progetti di promozione sociale per singoli nuclei familiari;</li> <li>- progetti individualizzati a livello di scuola e extra scuola per situazioni specifiche di particolare difficoltà;</li> <li>- sperimentazione di altre forme di collaborazione con il mondo del volontariato giovanile;</li> <li>- realizzazione di percorsi di orientamento /avviamento all'attività lavorativa, in particolare per i giovani e monitoraggio degli inserimenti avviati</li> <li>- monitoraggio costante delle presenze e dello stato delle aree</li> <li>- accompagnamento privilegiato di percorsi di autonomia di uscita dai campi</li> </ul>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi dell'Ente(scuole dell'infanzia, uffici tecnici, ufficio casa, Poli Territoriali, Anagrafe,...)</li> <li>• istituzioni</li> <li>• Scuole</li> <li>• Enti di formazione</li> <li>• Organizzazioni del privato sociale</li> <li>• Associazioni Sinte presenti nel territorio</li> <li>• Az. USL</li> </ul>
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	<p>4 operatori dedicati</p> <p>1 referente del progetto</p> <p>1 professionista incaricato della formazione e super visione</p>
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	<p>Famiglie accompagnate nella microarea</p> <p>Sopralluoghi nei campi</p> <p>Microprogetti</p> <p>Eventi a cui si partecipa con gli adolescenti</p> <p>Numero delle iniziative pubbliche a cui si partecipa( feste, ecc.)</p> <p>Bambini inseriti nei percorsi scolastici</p> <p>Libri di testo consegnati agli alunni sinti</p>

<b>INTERVENTO/PROGETTO: APPARTAMENTI PER PERCORSI VERSO L'AUTONOMIA, OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:cura/assistenza ob. 1 - ob 15</b>		<u>NUOVO</u>
1.Soggetto capofila dell'intervento	<b>Comune di RE - AUSL</b>	
2. Ambito territoriale di realizzazione	distretto	
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Maria Lorena Ficarelli <a href="mailto:ficarellima@ausl.re.it">ficarellima@ausl.re.it</a> ; Elena Orlandini <a href="mailto:elena.orlandini@municipio.re.it">elena.orlandini@municipio.re.it</a>	
4. Destinatari	Soggetti fragili, uomini e donne, con aspetti multiproblematici di disagio	
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali, della casa, della sicurezza	

6. Azioni previste	Identificazione degli appartamenti in base alle caratteristiche strutturali, di costo, alla contiguità di risorse di rete formali Valutazione e confronto sul progetto e sulle modalità di coinvolgimento delle risorse territoriali con le Istituzioni del territorio Individuazione dei primi due appartamenti sui quali avviare la fase operativa, mappatura delle risorse dei relativi territori/quartieri e loro coinvolgimento fin dalla fase di progettazione Individuazione delle persone alle quali proporre tale opportunità Verifica della prima fase operativa a sei mesi dall'avvio Realizzazione graduale dell'intero progetto
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assessorato delle Politiche Sociali, della Casa, ACER, Servizi Sociali Comuni e AUSL, DSMDP, Soggetti sociali coinvolti nel Tavolo tematico "Contrasto alla povertà e ad altre forme di disagio sociale" del PdIZ del Distretto di RE: Caritas, CeiS, Associazione Papa Giovanni XXIII, La Quercia, L'Ovile, Mag6, Sostegno & Zucchero, Rabbunì, Camelot, UEPE e Carcere di RE; Dimora d'Abramo, Casa Betania, Associazione Non da Sola, coop. Madre Teresa, Parrocchia di San Pellegrino. Altri soggetti sociali, istituzionali e non, verranno coinvolti in relazione all'ubicazione degli appartamenti a partire da una mappatura del territorio/quartiere
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Assistenti sociali, amministrativi, responsabili servizi sociali e sanitari, mediatori condominiali ACER, educatori professionali
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	N. soggetti accolti nel 2009 N. soggetti del territorio/quartiere coinvolti per singolo progetto nel 2009

<b>INTERVENTO/PROGETTO: IL LABORATORIO DELL'ABITARE</b> , in continuità con l'anno precedente <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: prevenzione ob 15</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>Comune di RE</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comuni del Distretto di RE
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Conduttori Tavolo Tematico "Povertà e Inclusione Sociale" tra cui dott.ssa Rosaria Ruta rutar@ausl.re.it
4. Destinatari	Persone in condizioni di disagio sociale e psicosociale in condizioni di precarietà abitativa e relazionale
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali e della casa
6. Azioni previste	Creazione e sviluppo dei legami tra agenzie dell'accoglienza pubbliche e del Terzo Settore Promozione e diffusione della mappa delle risorse di accoglienza costruita dal tavolo Contrasto alla povertà e ad altre forme di disagio sociale. Manutenzione della mappa.
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni del Distretto di RE, AUSL, Associazione di Familiari, Terzo Settore costituenti il Tavolo Tematico "Povertà e Inclusione Sociale", Carcere di Reggio Emilia, Terzo Settore coinvolto nell'organizzazione di risposte di accoglienza, ACER
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Assistenti Sociali AUSL e Comune, Medico Psichiatra AUSL, Medico SERT
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	N. soggetti/agenzie del Pubblico e del Terzo Settore coinvolti

<b>INTERVENTO/PROGETTO: ATTIVITA' TRASVERSALI DI RISOCIALIZZAZIONE</b> , in continuità con l'anno precedente <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: prevenzione/promozione ob. 11 – ob 12</b>							
1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>Ausl - RE</b> DSM-DP - Area Sociale dell'AUSL di Reggio Emilia						
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comuni del Distretto di RE						
3. Referente dell'intervento:	Dr.ssa Ficarelli Maria Lorena ficarellima@ausl.re.it 0522/335108						
4. Destinatari	Utenti in carico al SSM Modulo di Reggio Emilia						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali e culturali						
6. Azioni previste	Le attività previste e in corso per l'anno 2009, progettate (e condotte) dalle UO del DSMDP, Area Sociale, Associazione Sostegno&Zucchero, in collaborazione con le Associazioni Orlando Furioso e Uditori di Voci e i vari attori sociali coinvolti sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gruppo verde</li> <li>- gruppo teatro</li> <li>- gruppo lettura/scrittura poesie</li> <li>- gruppo calcio</li> <li>- gruppo pallavolo</li> <li>- gruppo musica</li> <li>- gruppo tempo libero</li> <li>- chiarori del bosco</li> <li>- gruppo pittura</li> <li>- gruppo cinema</li> <li>- gruppo cucina</li> <li>- gruppo trekking invernale</li> <li>- gruppo vacanza UFO (Utenti-Familiari-Operatori)</li> </ul>						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL; Associazione "Sostegno e Zucchero"; Associazione "Scuola Viva"; Scuola Media "Generale Dalla Chiesa"; Scuola dell'Infanzia Handersen; Istituto Alberghiero Motti; ANPIS (Associazione Nazionale delle Polisportive per l'integrazione sociale); Comune e Provincia di Reggio Emilia; UISP provinciale e regionale; Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano; Proloco di Castelnuovo nei Monti; Circolo ARCI Gardenia.						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Educatori Professionali, Infermieri Professionali, Assistente Sociale Coordinatore, Coordinatore Infermieristico, Amministrativi, Volontari						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	n. di agenzie esterne coinvolte per la realizzazione delle attività rapporto tra n. di utenti che partecipano alle attività e n. di utenti in carico al DSM n. ore di partecipazione alle attività da parte degli utenti						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** € 83.139	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale € 83.139	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) €

<b>INTERVENTO/PROGETTO: DONNE IN RETE PER L'AUTONOMIA</b> in continuità con l'anno precedente <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: cura/assistenza ob 6</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>Comune di RE</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comuni di Reggio Emilia (Capofila) Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Rosaria Ruta e Sabina Orlandini <a href="mailto:rutar@ausl.re.it">rutar@ausl.re.it</a> , <a href="mailto:sabina.orlandini@municipio.re.it">sabina.orlandini@municipio.re.it</a>
4. Destinatari	Donne con o senza figli, in situazione di emergenza abitativa, residenti nei comuni di Reggio Emilia, Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali, della casa, dell'immigrazione
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di co-progettazione</li> <li>• Approfondimento della fattibilità di un progetto di imprenditorialità femminile</li> <li>• Supporto al progetto, se condiviso con le istituzioni</li> </ul>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Servizi Sociali Territoriali dei rispettivi Comuni, Ausl (DSM, Sert, Servizio Sociale), Associazione di Familiari, Terzo Settore e soggetti costitutivi il Tavolo Tematico "Povertà e Inclusione Sociale", Carcere di Reggio Emilia, Circoscrizione
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Medico psichiatra e Assistente Sociale coordinatori del progetto
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	costruzione del percorso operativo numero di donne coinvolte

<b>INTERVENTO/PROGETTO: INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO</b> in continuità con l'anno precedente <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: ob. 5 - ob 16</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>AUSL Distretto RE -</b> DSMDP e Area Sociale Distretto RE
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comuni del Distretto RE
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Ficarelli Maria Lorena <a href="mailto:ficarellima@ausl.re.it">ficarellima@ausl.re.it</a>
4. Destinatari	Persone con disagio psichico in carico al DSMDP .
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche del lavoro e sociali, Accordo di programma in fieri nell'area lavoro
6. Azioni previste	Valutazione delle competenze di ogni singolo utente Connessione delle situazioni individuali con gli ambiti lavorativi congrui Collegamento tra opportunità lavorative e opportunità di socializzazione presenti sul territorio secondo l'approccio di rete Mappatura risorse del territorio sia nel profit che tra le agenzie non profit Partecipazione nei contesti interistituzionali e di confronto col privato sociale per dialogare sui problemi della disabilità psichica - mondo del lavoro - inclusione sociale
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL, Comuni del Distretto, Cooperative Sociali, Provincia-Nuclei Territoriali-Centro per l'Impiego,

	Aziende profit
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	3 Assistenti Sociali, 3 Educatori Professionali, Assistente Sociale Responsabile, operatori dei CSM referenti
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	n. utenti inseriti nel mondo del lavoro n. utenti inseriti nel profit

<b>INTERVENTO/PROGETTO: SOSTEGNO ALL'ABITARE DI PERSONE CON DISAGIO PSICHICO O PSICOSOCIALE GRAVE</b> , in continuità con l'anno precedente <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: cura /assistenza ob.6 – ob.15</b>	
1.Soggetto capofila dell'intervento	<b>AUSL RE</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comuni del Distretto di RE
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Maria Lorena Ficarelli – <a href="mailto:ficarellima@ausl.re.it">ficarellima@ausl.re.it</a> - Rosaria Ruta – <a href="mailto:rutar@ausl.re.it">rutar@ausl.re.it</a> -
4. Destinatari	Utente in condizioni di parziale autonomia con: - disagio psichico importante in evoluzione, - disagio psichico cronico, - disagio psicosociale grave
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali, della casa, della sicurezza
6. Azioni previste	Valutazione dei requisiti ed erogazione di contributi economici a supporto dell'abitare (contributi economici ordinari e straordinari, buoni mensa, buoni alimentari, fondo AGAC), costruzione di linee guida condivise tra operatori del DSM e Operatori dell'Area Sociale, collegamento con le risorse per la povertà offerte direttamente dai Comuni, inserimento negli Appartamenti Protetti (Masone, Roncadella, v.le Timavo, v. Papa Giovanni XXIII), Comunità Alloggio (Villa Chiara) e Casa Albergo di v. Amendola (nell'ambito del progetto terapeutico-riabilitativo individuale e del progetto di convivenza collettivo), condivisione dei progetti residenziali AUSL-Associazione Familiari-Servizi Sociali, sostegno educativo nella gestione del denaro, costruzione di percorsi per l'amministrazione di sostegno, costruzione di reti e attività di mediazione, costruzioni di reti per la sicurezza dell'abitare
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL RE, Comune di RE, Associazione Sostegno&Zucchero
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Operatori DSM équipe Appartamenti Protetti e Villa Chiara (Educatore Professionali, Infermieri Professionali, OSS, coordinatore infermieristico, medico Psichiatra), assistenti sociali, responsabile Area Sociale, direttore CSM, amministrativi, operatore di segreteria a supporto e dell'amministrazione di sostegno
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	N utenti che beneficiano dei diversi interventi

<b>INTERVENTO/PROGETTO: RADIO TAB, NUOVA PROGETTAZIONE</b>	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: pevenzione ob 12</b>	
1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>AUSL RE -DSMDP</b> Comune RE
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di RE
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Elena Incerti e Gloria Zanni, <a href="mailto:incertie@ausl.re.it">incertie@ausl.re.it</a> e <a href="mailto:zannig@ausl.re.it">zannig@ausl.re.it</a> , tel 0522.335211
4. Destinatari	Utenti in carico al SSM Modulo di Reggio Emilia
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali e culturali
6. Azioni previste	Realizzazione di radio-web direttamente gestita da utenti del SSM (gli operatori hanno funzione esclusiva di supporto e ricerca di risorse) Formazione di I e II livello
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Associazione Orlando Furioso, Sostegno&Zuccherò, Noi e le Voci Comune RE, CESVIP, Radio K-rock, Radio 180
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	2 Educatori Professionali
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	N. ore trasmissione

<b>INTERVENTO/PROGETTO: ASSISTENZA SANITARIA alla popolazione CARCERARIA</b>	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: - cura</b>	
Garantire l'assistenza sanitaria in carcere come previsto dalle disposizioni regionali applicative del DPCM 1° aprile 2008	
1. Soggetto capofila dell'intervento	<b>AUSL-RE</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comuni del Distretto di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento:	Alberto Branchetti .Via Amendola 2 tel. 0522.335653
4. Destinatari	Popolazione carceraria
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali
6. Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assunzione, da parte della AUSL, delle competenze in merito all'assistenza sanitaria in carcere, sia di base (garantita sulle 24 ore) che specialistica .</li> <li>2. Passaggio alla AUSL dei rapporti di lavoro del personale sanitario che opera presso la casa circondariale.</li> <li>3. Definizione delle responsabilità cliniche e organizzative</li> <li>4. Adeguamento e potenziamento attrezzature di diagnostica per immagini</li> <li>5. Adeguamento dell'attività specialistica interna strutturata in base alle esigenze dei detenuti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cardiologia</li> <li>- Dermatologia</li> <li>- Infettivologia</li> <li>- Odontoiatria</li> <li>- Diagnostica per immagini</li> <li>- Neurologia per tossicodipendenti</li> </ul> </li> </ol>

	<p>- Psicologia per tossicodipendenti</p> <p>6. Attivazione di consulenze specialistiche ad hoc per particolari esigenze dei detenuti (es. otorinolaringoiatria, oculistica)</p> <p>7. Attivazione attività di mediazione culturale per detenuti stranieri con difficoltà di comprensione linguistica</p>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	CARCERE, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, COMUNI COOP.NE SOCIALE
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Medici, infermieri, tecnici di radiologia, specialisti, mediatori culturali
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<p>1) personale infermieristico = 7 unità</p> <p>2) personale medico = 6 unità equivalenti</p> <p>3) ore di attività medica di base = 168 settimanali</p> <p>4) ore cardiologia = 8 mensili</p> <p>5) ore dermatologia = 6 mensili</p> <p>6) ore infettivologia = 6 mensili</p> <p>7) ore odontoiatria = 12 mensili</p> <p>8) ore diagnostica per immagini = 4 mensili</p> <p>9) ore neurologia per tossicodipendenti = 18 settimanali</p> <p>10) ore psicologia per tossicodipendenti = 28 settimanali</p> <p>11) monitoraggio n° consulenze specialistiche ad hoc</p> <p>12) monitoraggio attività di mediazione culturale</p>

<b>INTERVENTO/PROGETTO: CURE ODONTOIATRICHE RIVOLTE ALLE FASCE DI VULNERABILITÀ SOCIALE</b> in attuazione alla DGR 374	
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:cura</b>	
1.Soggetto capofila dell'intervento	<b>AUSL RE</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comuni del Distretto di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Cristina Marchesi. Viale Monte San Michele 8. 0522.335480
4. Destinatari	Popolazione con reddito ISEE <22.500 euro
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali
6. Azioni previste	<p>1) progressivo adeguamento a quanto previsto dalla delibera GR 374.</p> <p>2) aumento di ore di attività specialistica ambulatoriale odontoiatrica finalizzate all'espletamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viste odontoiatriche</li> <li>• Attività di cura conservativa</li> <li>• Attività di cura protesica</li> <li>• Attività di cura ortodontica</li> </ul>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	DCP , servizi sociali del Comune
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Infermieri, specialisti ambulatoriali, personale amministrativo, assistenti sociali.
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<p>1) n° ore dedicate all'attività odontoiatrica &gt;= 400</p> <p>2) n° visite odontoiatriche offerte &gt;= 4.700</p> <p>3) n° cure odontoiatriche offerte &gt;= 19.000</p> <p>4) n° cure ortodontiche offerte &gt;= 18.000</p>